

Codice A1005C

D.D. 2 novembre 2016, n. 140

**Espletamento di procedura esplorativa di mercato per affidamento diretto sotto soglia, ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, di perizia necessaria a quantificare il costo di infrastrutture oggetto di attività di ricerca e sperimentazione della Società CSP - Innovazione nelle ICT S.c.a.r.l**

Premesso che:

- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 – 1248 del 30 marzo 2015 veniva approvato il “Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Piemonte ai sensi dell’art. 1 comma 611 ess. della Legge 23.12.2014 n. 190”;

- con la suddetta Deliberazione si avviava, tra l’altro, un processo di razionalizzazione della Società CSP – Innovazione nelle ICT S.c.a.r.l.;

- con Deliberazione n. 17 – 3085 del 29 marzo 2016 si approvava, contestualmente al piano operativo di razionalizzazione, la relazione sui risultati conseguiti nell’anno 2015;

- nella suddetta deliberazione si precisava tra le linee operative l’intenzione della Regione Piemonte di avviare le procedure per cedere la propria quota entro l’anno 2016, con conseguente privatizzazione della società CSP scarl.

Al fine di non disperdere i progetti e le sperimentazioni in corso, consentendo alla Regione di valorizzarne in pieno i risultati e non annullare gli investimenti pregressi già effettuati, si rende indispensabile acquisire una perizia contenente la valutazione economica funzionale all’acquisizione da parte di Regione Piemonte, degli asset di ricerca di Csp S.c.a.r.l. come specificato nell’Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente documento.

Ritenuto di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, procedendo, al solo fine di acquisire gli elementi per la motivazione della scelta del contraente, ad una esplorazione di mercato, che non costituisce comunque procedura negoziata, acquisendo la disponibilità ed i curricula di 5 ditte presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) fissando il prezzo della prestazione ad € 30.000,00 al netto di iva.

richiamato il Protocollo di Intesa della Regione Piemonte avente per oggetto “Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi”;

precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MEPA oltre a quelle specificate nel capitolato tecnico (All. 1) e nella lettera invito (All. 2);  
dato atto che si procederà alla verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE/ IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m. i..

Visto l’art.17 della l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Vista la D.G.R: n. 16-2515 del 30.11.2015 “Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia, ai sensi degli art. 125 del D.lgs. 163/2006, e indirizzi per lo svolgimento delle relative procedure. Revoca D.G.R. 46- 5034 del 28.12.2006” e la Circolare regionale n.ro 15270 del 24.12.2015.

Vista la DGR n. 18 – 1248 del 30 marzo 2015

Visto il D. Lgs n. 50/2016.

Vista DGR n. 17 – 3085 del 29 marzo 2016

*determina*

- di avviare, per le motivazioni espresse in premessa e con la modalità ivi illustrate, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, il procedimento per l’individuazione dell’affidatario servizio di cui al capitolato e la lettera d’invito di cui agli allegati 1 e 2 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di individuare, quali clausole negoziali essenziali per la fornitura del servizio, di cui alla presente procedura di acquisto, quelle specificate nel capitolato allegato (All. 1) e quelle riportate nella lettera di invito (All. 2) parti integranti della presente determinazione, che contestualmente si approvano;

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l’affidamento del servizio in oggetto;

- di demandare altresì a successivo provvedimento l’impegno di spesa e la liquidazione delle fatture emesse debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 23 comma 1 lettera b e comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 attraverso la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – sezione “Amministrazione Trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario: Individuabile successivamente

Modalità Individuazione Beneficiario: In base al curriculum vitae

Importo complessivo presunto Euro 30.000, al netto di iva

CIG:

Dirigente Responsabile:

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo;

IL DIRETTORE RESPONSABILE  
Michele PETRELLI

Allegato

**PERIZIA AL FINE DI QUANTIFICARE IL COSTO DI  
INFRASTRUTTURE OGGETTO DI ATTIVITA' DI  
RICERCA E SPERIMENTAZIONE DA PARTE DI CSP –  
INNOVAZIONE NELLE ICT s.c.a r.l.**

**Norme Tecniche**

**(CIG)**

## INDICE

1. PREMESSA .....	3
2. OGGETTO .....	3
3. DESCRIZIONE .....	3
4. SERVIZI RICHIESTI.....	5
5. TERMINI DI CONSEGNA .....	5
6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA .....	5
7. PREREQUISITI.....	6
8. CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE.....	6

## 1. PREMESSA

Nella ambito delle proprie attività di Ricerca & Sviluppo Il CSP – Innovazione nelle ICT s.c.a r.l (d'ora in poi CSP) ha realizzato negli ultimi anni numerosi progetti ed infrastrutture di ricerca, parzialmente finanziate dalla Regione Piemonte (direttamente o per tramite di CSI Piemonte) al fine di sviluppare tecnologie e realizzare sperimentazioni di interesse pubblico coerenti con le strategie di innovazione della Regione Piemonte a favore delle imprese del proprio territorio, in linea con la propria S3 (Smart Specialization Strategy).

L'imminente privatizzazione del CSP pone il rischio che tali infrastrutture, uscendo dalla disponibilità della Regione, interrompano i progetti e le sperimentazioni in corso (es. i living lab) creando dei disagi ai territori coinvolti e non permettano di realizzare quegli sviluppi attesi funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti nell'ambito delle politiche di innovazione e ricerca in corso e future per rafforzare la competitività economica e sociale del Piemonte. Inoltre ciò non consentirebbe alla Regione di valorizzare in pieno i risultati di tali sperimentazioni, di fatto annullando gli investimenti pregressi già effettuati.

Diversamente la piena disponibilità di tali infrastrutture consentirà una più ampia apertura (partecipazione) ad altri Stakeholder pubblici ed operatori economici superando la dipendenza da CSP e promuovendo una proprietà condivisa di tali strumenti.

Tra le infrastrutture realizzate nel corso degli ultimi anni da CSP alcune risultano essere di particolare interesse per la Regione Piemonte poiché consentono di sviluppare attività legate allo sviluppo del territorio secondo i paradigmi dell'Internet delle Cose (IoT – Internet of Things), in particolare si fa riferimento a:

- una infrastruttura di rete wireless ad alte prestazioni a banda larga/ultralarga chiamata HPWNet – High Performance Wireless Network - (con circa 80 nodi, di cui la maggior parte installate e operanti in zone disagiate e marginali del territorio piemontese), interconnessa in 4 nodi di backbone ad un'altra infrastruttura sperimentale DMRnet a banda stretta ed ampia copertura geografica (simulazioni hanno indicato in circa il 70% di copertura delle ex province di Torino, Asti, Biella, Cuneo) dedicata ad applicazioni IoT/IoD per la raccolta continua di dati da sensoristica distribuita sul territorio. HPWNet è stata utilizzata nei relativi Living Lab attivati, progettati e realizzati sul territorio dal 2005.
- un sistema composto da un insieme di sensori fisici e virtuali basato su componentistica a basso costo e costituente una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria in ambiente outdoor per il monitoraggio di parametri ambientali (installato in 7 centraline fisiche) e oggetto di una misurazione comparata continua con centralina ufficiale dell'Arpa da circa 2 anni con esiti di particolare interesse;
- un gateway hub denominato TEMPO2 per la connessione di più sensori distribuiti nel territorio regionale, in grado di trasferire le informazioni raccolte a sistemi di elaborazione centralizzati di IoT e già compatibile con la piattaforma regionale Smart Data Platform.

## 2. OGGETTO

Attività peritale volta alla redazione di una valutazione economica funzionale all'acquisizione da parte di Regione Piemonte, degli asset di ricerca di CSP S.c.a.r.l ed in particolare:

- 1) Infrastruttura di rete wireless ad alte prestazioni HPWNet
- 2) Centralina di monitoraggio della qualità dell'aria in ambiente outdoor
- 3) Gateway IOT denominato TEMPO2

## 3. DESCRIZIONE

### **Infrastruttura di rete wireless ad alte prestazioni HPWNet**

HPWNet è la rete wireless a banda larga sperimentale di CSP, nata nel 2005 e sviluppata con l'obiettivo di sperimentare una dorsale wireless a banda larga/ultralarga, dapprima nell'area urbana di Torino, utilizzabile per l'attivazione rapida di nodi wireless in città, con coperture di rete anche solo temporanee in occasione di eventi; quindi come punto di partenza per estensioni e ramificazioni di rete

verso i Comuni limitrofi e verso le aree rurali e montane piemontesi. La sua architettura di rete, particolarmente flessibile, è tale da essere utilizzata sia come dorsale di contribuzione, sia come rete di accesso.

Per tale ragione HPWNet è stata l'infrastruttura abilitante utilizzata dal 2005 in oltre 20 casi per lo sviluppo di progetti di sperimentazione di servizi digitali innovativi sui territori utilizzando la metodologia dei Living Lab, così come promossa dalla Commissione Europea dal 2004 e realizzata attraverso ENoLL (European Network of Living Lab di cui CSP fa parte).

Inoltre HPWNet è interconnessa alla rete regionale in fibra ottica Wi-Pie, nonché a quella di TOP-IX: essa quindi può rappresentare un backbone wireless abilitato al supporto multi-operatore, un prolungamento wireless della rete regionale in fibra ottica Wi-Pie su quelle aree cittadine, rurali e montane ove risulti inefficiente dal punto di vista economico od anche solo temporale l'estendere la rete in fibra. Quindi può essere utilizzata per l'individuazione, sperimentazione e realizzazione di nuovi modelli e soluzioni economicamente sostenibili per la realizzazione di coperture wireless a banda larga/ultralarga sul territorio piemontese e di un sempre maggior numero di servizi a valore aggiunto.

### **Centralina di monitoraggio della qualità dell'aria in ambiente outdoor**

Il sistema è stato progettato e realizzato a partire dal 2012 e rappresenta il primo componente della catena che realizza il paradigma dell'Internet of Things (IoT).

E' costituito da un sistema di raccolta dei dati, al quale vengono demandate le seguenti funzioni:

- Misurazione delle grandezze di interesse (in particolare NO<sub>2</sub>, O<sub>3</sub>, PM<sub>10</sub>, PM<sub>2.5</sub>, PM<sub>1</sub>, Temperatura e Umidità) a intervalli di tempo regolari
- Aggiunta di riferimenti temporali alle misure ed eventuale georeferenziazione delle stesse
- Collegamento Internet basato su Wi-Fi (802.11 b/g/n) e invio dei dati real-time sulla piattaforma regionale SDP
- Funzione di data-logging su memoria interna per prevenire la perdita di misure in assenza di collegamento Internet
- Sistema di canalizzazione per garantire la corretta circolazione interna del flusso d'aria durante la rilevazione degli inquinanti
- Case resistente all'acqua dotato di filtri che proteggono il sistema da corpi esterni (quali insetti, polline, ecc...).

I sensori di temperatura e umidità sono presenti in quanto i sensori di misura degli inquinanti sono molto sensibili alle variazioni di queste grandezze e quindi occorre tenere continuamente sotto controllo la correlazione tra misura degli inquinanti atmosferici e temperatura e umidità registrate nel momento in cui le misurazioni sono effettuate e agire con meccanismi di compensazione indicati dai costruttori dei sensori qualora necessario.

A causa dell'obsolescenza di alcuni componenti è stata realizzata tra il 2014 e il 2016 una nuova versione della centralina che include le seguenti migliorie:

1. Il sensore NO<sub>2</sub>-B4 (NO<sub>2</sub>) è stato rimpiazzato con il sensore NO<sub>2</sub>-B43F dello stesso produttore
2. Il sensore O<sub>3</sub>-B4 (O<sub>3</sub>) è stato rimpiazzato con il sensore OX-B431 che misura NO<sub>2</sub>+O<sub>3</sub>.
3. Il sensore di temperatura DS18B20 è stato rimpiazzato con il sensore MICROCHIP MCP9700A-E/TO
4. Il design delle strutture per l'inscatolamento e la gestione dei flussi d'aria, disegnati in cad e stampati con stampante 3D, sono state riviste e migliorate.

### **Gateway IOT denominato TEMPO2**

Il gateway è stato progettato e realizzato a partire dal 2014 in relazione al progressivo sviluppo della rete di sensori diffusi sul territorio piemontese e appoggiata principalmente sull'infrastruttura HPWNet e sui Living Lab.

TEMPO2 è un'infrastruttura software sviluppata per realizzare i seguenti obiettivi:

- interagire con reti di sensori che utilizzano protocolli differenti, con lo scopo principale di acquisire correttamente le misure;
- supportare diverse tecnologie di collegamento alla rete Internet;
- essere in grado di operare con differenti cloud per la trasmissione dei dati, attraverso i rispettivi protocolli (API);
- supportare diverse soluzioni hardware per la realizzazione fisica del gateway IoT.

Tempo2 permette di raccogliere dati provenienti da sensori direttamente collegati oppure collegati attraverso reti differenti da Internet. Si tratta di una infrastruttura software sviluppata in ambiente Linux a elevata generalizzabilità e scalabilità utilizzabile anche in installazioni server o mini-server e all'interno di piattaforme embedded con specifiche caratteristiche hardware.

TEMPO2 è nativamente interoperabile con la piattaforma regionale di raccolta dati SDP.

## 4. SERVIZI RICHIESTI

Obiettivo delle attività è la determinazione del valore economico derivato dallo sviluppo, dalla realizzazione ed esercizio delle infrastrutture sopracitate negli ultimi 5 anni / a partire dal 2012.

In particolare è richiesto il censimento di tutte le attività e degli acquisti di beni materiali effettuati da CSP nel corso degli anni nonché la valorizzazione economica "riattualizzata" dei medesimi al fine di determinarne sia il costo complessivo di realizzazione dei progetti che l'eventuale valore di "riallestimento" di un'analogo infrastruttura di ricerca.

E' inoltre oggetto della presente attività il censimento e la valorizzazione economica delle attività sostenute per la gestione operativa delle infrastrutture citate.

Poiché alla determinazione del costo complessivo di ogni singolo bene si perviene grazie alla sommatoria dei costi analitici sostenuti nelle varie fasi progettuali, è richiesto all'appaltatore di presentare in risposta alla presente richiesta di offerta la descrizione dettagliata della metodologia di lavoro che sarà utilizzata e la descrizione degli elaborati che verranno consegnati a supporto delle attività peritali.

Si dovrà tener presente nel processo di attribuzione di valore al bene in oggetto, considerata la sua valenza sperimentale, della predominanza delle attività professionali rispetto al valore dei beni strumentali anche e soprattutto connesse ai numerosi aggiornamenti tecnologici succedutisi nel corso degli anni, sia per affrontare le diverse richieste dell'utenza, sia per soddisfare i vincoli normativi in essere. Inoltre, in una certa misura, laddove si è reso necessario, si è dovuto adeguare il sistema alle nuove tecnologie garantendone in tal modo sempre l'utilizzo allo stato dell'arte.

Analogamente a quanto verrà predisposto per quantificare il costo di realizzazione, la perizia dovrà riportare i costi sostenuti e le modalità operative impiegate da CSP nel corso dei vari anni di esercizio per il mantenimento in servizio degli asset in oggetto al fine di determinare il costo medio annuo di esercizio.

Sarà inoltre compito dell'appaltatore verificare e raccogliere i documenti necessari a garantire alla stazione appaltante la continuità di funzionamento degli asset per gli anni a venire ed in particolare:

- Contratti di locazione e comodato d'uso dei siti di installazione;
- Documentazione di libero utilizzo delle frequenze radio impiegate per la trasmissione dati;
- Certificazioni relative alla corretta esecuzione degli impianti elettrici;
- Ecc.

Sia per quanto concerne i costi di realizzazione che per quelli di gestione al fine di consentire alla Stazione appaltante di definire l'eventuale valore di "riallestimento" di un'analogo infrastruttura di ricerca l'appaltatore dovrà presentare un'ipotesi di "attualizzazione" ovvero indicare quale sia il valore economico di ogni singola voce di costo alla data della perizia anche se quest'ultima è stata sostenuta numerosi anni addietro.

## 5. TERMINI DI CONSEGNA

Le informazioni richieste dovranno essere riportate dall'appaltatore in unico documento denominato "Relazione Peritale" che l'appaltatore dovrà redigere e sottoscrivere assumendosene piena responsabilità dei contenuti. Il documento di perizia dovrà essere supportato da tutta la documentazione atta a giustificare quanto in esso contenuto, a titolo esemplificativo: copie di fatture, certificati di conformità, contratti di servizio ecc.

Il documento di perizia debitamente composto degli elementi richiesti dovrà essere consegnato al responsabile delle attività nominato dalla Stazione Appaltante nel contratto stipulato con l'appaltatore aggiudicatario entro 15gg lavorativi a decorrere dalla stipula del contratto medesimo.

Eventuali ritardi nella consegna della "Relazione Peritale" qualora attribuibili alla responsabilità dell'appaltatore potranno comportare l'applicazione di una penale pari a € 100,00 giornalieri per ogni giorno di ritardo fino a concorrere al raggiungimento dell'intero valore dell'appalto.

## 6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

Le attività previste saranno condotte in stretta collaborazione con le strutture e il personale interno al CSP – Innovazione nelle ICT s.c.a r.l., secondo un piano di incontri e di lavori che verrà definito a valle della stipula del contratto.

Copia del calendario degli incontri tra Appaltatore e CSP – Innovazione nelle ICT s.c.a r.l. dovrà essere consegnato al responsabile delle attività nominato dalla stazione appaltante che dovrà altresì essere messo al corrente di ogni eventuale problematica che



potrebbe causare ritardi nella consegna della perizia, anche al fine di poter predisporre tutte le azioni necessarie al superamento della criticità. .

## **7. PREREQUISITI**

Il soggetto incaricato della perizia dovrà possedere le capacità adeguate a eseguire le attività richieste. Più specificatamente dovrà allegare all'offerta economica i curriculum vitae dei soggetti (Max 2) che si occuperanno di eseguire le attività peritali richieste, al fine di consentire al committente di verificare l'adeguatezza dei soggetti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di uno o di entrambi i soggetti incaricati.

Al fine di garantire la corretta neutralità e indipendenza il soggetto non dovrà svolgere, all'atto del ricevimento dell'incarico peritale, alcuna attività per conto di CSP – Innovazione nelle ICT s.c.a r.l. né dei suoi soci.

## **8. CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE**

Per l'esecuzione delle attività oggetto di fornitura, è richiesta la formulazione di una offerta economica il cui valore complessivo non potrà eccedere l'importo di € 30.000 (oltre oneri di legge) complessivi.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a Euro 00,00 (oltre oneri di legge).

La fatturazione sarà posticipata e sarà effettuata a valle della consegna della relazione peritale, di cui al paragrafo "Servizi richiesti".

..... lì .....

Prot. ....

Spett. ....

Via .....

OGGETTO: Esplorazione di mercato al fine dell'eventuale affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 del servizio di perizia volta a quantificare il costo di infrastrutture della Società CSP – Innovazione nelle ICT S.c.a.r.l.

Vista la determinazione n. ....del....., con la quale la Regione Piemonte ha deciso di procedere all'affidamento diretto, ex art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di perizia finalizzata a quantificare il costo di infrastrutture della Società CSP – Innovazione nelle ICT S.c.a.r.l., previo svolgimento di un'esplorazione di mercato, volta ad acquisire gli elementi per la motivazione della scelta del contraente.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione..... , Settore..... , P.za Castello 165. Responsabile del procedimento: .....

I servizi oggetto della prestazione devono avere le specifiche caratteristiche tecniche di cui al documento "Norme Tecniche" di seguito allegato.

All'esito della presente indagine esplorativa che non costituisce comunque procedura negoziata, avente il solo fine di acquisire gli elementi per la motivazione della scelta del contraente, si procederà tramite affidamento diretto.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere affidamento.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA (e sono quelle specificate nel capitolato tecnico – Allegato 1) nonché quelle riportate nella presente lettera.

Le Ditte in indirizzo, che intendono manifestare il proprio interesse, dovranno inviare il curriculum vitae dei professionisti (nel numero massimo di 2) che saranno individuati per l'espletamento dell'attività di cui sopra dichiarando di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

La fatturazione sarà posticipata e sarà effettuata a valle della consegna della relazione peritale.

L'importo del servizio a base di gara è di euro 30.000,00 al netto di IVA;

Il pagamento del servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione....., Settore ....., P.za Castello 165. (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG .....

Il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Gli operatori economici devono presentare, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica all'indirizzo pec....., entro le ore ..... del giorno ....., la seguente documentazione firmata digitalmente:

- Curriculum Vitae dei professionisti (nel numero massimo di 2) che saranno individuati per l'espletamento dell'attività di perizia;
- Dichiarazioni sostitutive DURC, c/c corrente dedicato, insussistenza dei casi di esclusione art. 80 del D.Lgs 50/2016, accettazione Patto stabilità.

Dovranno altresì dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- Non trovarsi in una delle condizioni che comportano l'esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- Non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;
- Idoneità professionale ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

Distinti saluti.

Modello

Oggetto: Esplorazione di mercato al fine dell'eventuale affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 del servizio di perizia volta a quantificare il costo di infrastrutture della Società CSP – Innovazione nelle ICT S.c.a.r.l

Il sottoscritto

nato il

a

in qualità di

della società

con sede in

codice fiscale

partita iva

e mail / Pec

Tel / fax

#### MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura in oggetto in qualità

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000 e successive modifiche

#### DICHIARA

- a) di non trovarsi in una delle condizioni che comportano l'esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;
- c) di possedere l'idoneità professionale ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016
- d) di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico
- e) di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;

f) di essere a conoscenza che la presente manifestazione di interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione Piemonte.

Luogo e data

Il Dichiarante

Il presente modulo deve essere corredato della fotocopia del documento di identità in corso di validità.